

# #GIOVANEALZATI

verso Santiago de Compostela

Schede formative per giovani - 7



**MAGGIO 2020**

## COSTRUTTORI DI PACE

### Parole per pregare

“C’era una volta la mia vita, c’era una volta la mia casa, c’era una volta e voglio che sia ancora”, canta Jovanotti nella canzone Il mio nome è mai più, che racconta la guerra dalla voce di un soldato di guerra che ora diventa voce di pace. E la nostra voce, le nostre parole, quale tono hanno?

Mettiamoci di fronte al tema della pace non come qualcosa di lontano, non come semplice opposizione alla guerra, ma come realtà da realizzare ogni giorno tra noi e noi stessi e tra noi e l’altro che incrociamo, che intreccia la sua

storia alla nostra. Jovanotti canta ancora “io dico sì, dico si può”... e noi?

### ASCOLTO DELLA PAROLA

#### Dal libro del profeta Isaia (2,1-5)

Messaggio che Isaia, figlio di Amoz, ricevette in visione su Giuda e su Gerusalemme.

Alla fine dei giorni,  
il monte del tempio del Signore  
sarà saldo sulla cima dei monti  
e s’innalzerà sopra i colli,  
e ad esso affluiranno tutte le genti.  
Verranno molti popoli e diranno:  
«Venite, saliamo sul monte del  
Signore, al tempio del Dio di  
Giacobbe, perché ci insegni le sue  
vie e possiamo camminare  
per i suoi sentieri».

Poiché da Sion uscirà la legge  
e da Gerusalemme  
la parola del Signore.

Egli sarà giudice fra le genti  
e arbitro fra molti popoli.  
Spezzeranno le loro spade e ne  
faranno aratri,  
delle loro lance faranno falci;  
una nazione non alzerà  
più la spada  
contro un'altra nazione,  
non impareranno più l'arte della  
guerra.

Casa di Giacobbe, venite,  
camminiamo nella luce del Signore.

## Commento alla Parola

Siamo all'inizio del libro del profeta Isaia e ci viene offerta una grande visione di pace. Il monte del tempio del Signore diventa un luogo che attrae tutti i popoli. Da notare che questo monte sarà posto in alto: **il cammino per la pace chiede un cammino che contempla la salita per essere raggiunto**. Il tempo di pace che si raggiungerà permetterà alle lance di diventare falci: la provocazione è molto forte. Un'arma diviene strumento agricolo, lo sforzo per odiare si trasforma in fatica che produce cibo e vita. La luce del Signore insegnerà un'arte nuova, che è la sua parola, e nessuno dovrà più imparare l'arte della guerra.

## Spunti per la riflessione personale

**Occorre fare la guerra più dura che è quella contro se stessi, bisogna riuscire a disarmarsi.** Ho fatto questa guerra per anni ed è stata terribile, ma adesso sono disarmato, non ho più paura di nulla, perché l'amore caccia il timore. **Sono disarmato dalla volontà di avere ragione, di giustificarmi squalificando gli altri.** Non sono più in guardia, gelosamente aggrappato alle mie ricchezze. Se ci si disarma, se ci si spossa, se ci si apre al Dio-uomo che fa nuove tutte le cose, allora lui **cancella il brutto passato e ci rende un tempo nuovo nel quale tutto è possibile.**

[ATENAGORA, PATRIARCA DI COSTANTINOPOLI]

“L'ira degli imbecilli riempie il mondo”. Gli imbecilli di cui Bernanos vede riempirsi il mondo sono quella massa di individui che sono convinti di essere veri uomini liberi **per via della cieca licenza di movimento offerta loro dalla vita moderna.** In realtà sono solo automi, tenuti al guinzaglio dalla vita confortevole in cui l'epoca li ha messi a dormire. **Basta il fischio di un capetto e l'ira degli imbecilli si muove.** Ignara di essere semplice plastilina in mano ai grandi burattinai della storia, essa non aspetta altro che di sentire il nome del proprio **fantomatico nemico, il comunista, l'ebreo, il clandestino, l'eretico, per scagliarvisi contro,** godendo di questa violenza come di un disperato surrogato di identità. Nascono così le grandi tragedie della storia. Il meccanismo che le genera è tanto lampante al senno di poi, quanto invisibile e insospettato mentre esso stringe le sue viti, con pazienza e metodo. La collera di qualche giusto, di solito, resta una straziata profezia, destinata alla meditazione dei posteri.

[ZANCHI G, L'IRA DEGLI IMBECILLI E LA COLLERA DEI GIUSTI]

**La Terra Santa è un luogo in “pace”?** Se consultiamo il sito del Ministero degli Esteri leggiamo, nella pagina di Israele, che occorre “mantenere sempre elevata la soglia di attenzione”. Che cosa è la pace? Se i fucili non sparano è pace? Se gli

eserciti non sono schierati è pace? Se le persone stanno solo male, ma non muoiono in campo di battaglia è pace? L'assenza di dialogo è considerabile pace? **Forse “pace” non è il nome di una condizione, ma è un processo.** La pace non può essere una teoria: Genera pace colui che nell'oggi sa intravedere spazi di luce, spesso in mezzo a mille ombre, e li dilata.

Come si diventa un “operatore di pace”? Esportando il problema in qualche piazza? Troppo facile e anche forse gratificante e bello. **Una marcia in piazza è più semplice che una lotta nel cuore. Servirebbero le due cose insieme, ma quando il problema sta solo in piazza e mai nel cuore, oppure solo nel cuore e mai in piazza la divisione interiore è profonda.** E così non è difficile partecipare alla marcia per la pace o dare un'offerta a un villaggio palestinese in Terra Santa; ben più difficile è divenire **uomini di pace che sanno rinunciare a tutte le forme di violenza, anche le più subdole.**

### ATTIVITÀ

**Ti va di fare una cartina della pace e dei conflitti?**

- 1) Consultiamo con calma, senza fretta tramite **Google Maps (modalità Street View)** le palazzine del tuo quartiere, le case della tua contrada o della tua parrocchia...identifichiamo le situazioni di conflitto più prossime e quotidiane.
- 2) Tutte le volte che identifichiamo una situazione di conflitto, prendiamo un post-it e scriviamo: **Voglio pregare per questo conflitto: . . . . .**



### BRANI MUSICALI

**Pace (Fabrizio Moro)**

*(Disponibile su Youtube)*

**Domanda per la riflessione:** *“Cerco solo il modo di trovare la pace che non ho”, questo canta Fabrizio Moro, e i modi sono i più diversi, ma alla fine ciò che cerca è una persona: dove cerchi e trovi la tua pace?*

**Follie preferenziali (Caparezza)**

*(Disponibile su Youtube)*

**Domanda per la riflessione:** *“Ammazzare, sparare, esplodere, morire, caricare, puntare...” sono verbi di una cronaca di guerra, l'abbinamento al loro complemento oggetto nella canzone, cambia la prospettiva: tu, cosa preferisci “ammazzare, sparare, morire, caricare, puntare...” seguendo la logica del cantante?*

**La rivoluzione sta arrivando (Negramaro)**

*(Disponibile su Youtube)*

**Domanda per la riflessione:** *E tu, quale mondo sei? Quale mondo vuoi?: la canzone ci invita a fare la nostra parte con responsabilità e... con umanità. Sei pronto?*



“Targets”, un globo ricoperto internamente dalle mappe di ogni Paese **bombardato dagli Stati Uniti tra il 1945 e il 2000**. Ogni spicchio un colore, una Nazione con i confini tagliati di netto che combaciano perfettamente con i confini del Paese affiancato. **La guerra taglia, mutila. La pace, auspicata, unisce**. I pezzi dei paesi mutilati sono riuniti a formare il globo terrestre, si ricostruisce a partire da ciò che rimane. **Spicchi diversi formano un'unica sfera. Questa è la pace**. Pace è armonia dei colori, dialogo per costruire insieme. Pace è ciò che ogni uomo desidera trovare nel suo mondo interiore.

**Domande per la riflessione:** *Cosa fai tu per mantenere la pace nei luoghi che vivi ogni giorno? Nella tua interiorità ti senti in pace? Quali sono le guerre che non hai ancora risolto?*

### Parole per pregare

#### PREGHIERA SEMPLICE

#### DI SAN FRANCESCO D'ASSISI

Signore, fa di me uno strumento della tua pace:  
dove è odio, fa ch'io porti amore,  
dove è offesa, ch'io porti il perdono,  
dove è discordia, ch'io porti la fede,  
dove è l'errore, ch'io porti la Verità,  
dove è la disperazione,  
ch'io porti la speranza.

Dove è tristezza, ch'io porti la gioia,  
dove sono le tenebre,  
ch'io porti la luce.

Oh! Maestro, fa che io non cerchi tanto: ad essere compreso, quanto a comprendere.

ad essere amato, quanto ad amare.

Poiché: Se è dando, che si riceve:  
Perdonando che si è perdonati;  
Morendo che si risuscita a Vita Eterna.  
Amen